

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Barengo
Provincia di Novara**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

La maggior parte dei servizi pubblici di questo Comune sono attualmente gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli elencati nei punti successivi.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Barengo gestisce in forma associata i seguenti servizi:

- Servizio associato dell'Ufficio del Segretario Comunale tra i Comuni di Recetto (NO), Barengo (NO), Casaleggio Novara (NO), Sillavengo (NO) e Mandello Vitta (NO) . Periodo 01.07.2025 / 30.06.2026
- Servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni viticole e assistenza enologica nonché per l'elaborazione di progetti di promozione del territorio e delle produzioni tipiche di qualità, per la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale. Periodo 2025-2029
- Canile sanitario intercomunale di Borgomanero. Periodo 2025-2045
- Sportello Unico per le attività produttive con il Comune di Oleggio. Periodo 2025-2027
- Commissione Locale per il paesaggio in convenzione con i Comuni di Cavaglietto, Cressa e Momo
- Servizio di trasporto alunni.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Barengo ha affidato i seguenti servizi:

- servizio del ciclo dell'acqua gestito da Acqua Novara Vco
- servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani gestito dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese
- servizi socio-assistenziali gestiti dal Consorzio Intercomunale per i servizi Socio Assistenziali di Borgomanero
- attività di servizi per la persona, nello specifico "Case di vacanza" gestita da Consorzio Case di Vacanza Comuni Novaresi

Servizi affidati ad altri soggetti

Collaborazione con personale di altro comune per i servizi demografici.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CISS - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Sede a Borgomanero (NO)	Servizi Socio Assistenziali	1,01
Consorzio Area Vasta Basso Novarese - Sede a Novara	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U.	0,38
Consorzio Case di Vacanza Comuni Novaresi	Case di vacanze	0,153

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Associazione ASMEL, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali	Attività per stimolare e sostenere l'innovazione e la valorizzazione del sistema delle istituzioni locali valorizzando i principi di sussidiarietà, autonomia e decentramento	Versamento al Fondo Patrimon. di quota determinata ogni 1000 (mille) abitanti o frazione di 1000 (mille) in ragione di € 5,00 (cinque/00)
Associazione Nazionale Città del Vino	Attività di promozione e valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche, storiche e turistiche dei territori del vino compresi nei Comuni aderenti	Versamento quota iscrizione pari ad € 1.000,00 una tantum oltre a quota annuale di partecipazione
ANUTEL	Attività di supporto agli Enti Locali nel settore della materia "Tributaria e Finanziaria", mediante un processo di ottimizzazione della professionalità degli addetti a tali settori, diretto alla loro costante formazione e aggiornamento per offrire una competenza più qualificata al servizio delle rispettive Amministrazioni	Versamento quota annuale di € 300,00

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Acqua Novara VCO S.p.a. – Sede Novara	Servizio in concessione ciclo dell'acqua	0,025

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Intesa San Paolo Spa	Servizio Tesoreria	100
In fase di affidamento – la procedura si concluderà entro il 31.12.2025	Servizio riscossione ed accertamento canone unico patrimoniale e mercatale	100
Agenzia delle Entrate - Riscossioni	Servizio riscossione coattiva tributi.	100
Stat Servizi Srl di Rescaldina	Gestione ufficio tributi servizio relativo all'Imu e alla Tari	100
A.S.D. Sportiva Barengo	Gestione impianto sportivo comunale dal 01/08/2024 al 31/07/2029	100

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tenuto conto

-della modesta entità dell'ente

- del ridotto numero di personale che si occupa di tutti i servizi erogati dall'ente ed è costituito da n° 1 dipendente a tempo pieno e indeterminato n° 1 dipendente a tempo parziale e indeterminato e di n° 1 dipendente a tempo parziale e determinato,

per il triennio 2026-2028 le politiche tributarie saranno improntate ad una gestione puntuale sia dell'attività ordinaria sia del recupero delle evasioni riscontrate mediante l'affidamento in concessione a ditte esterne che si occuperanno anche di tutte le attività di verifica ed accertamento.

Relativamente alle entrate tributarie, onde assicurarne i proventi, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse tengono conto delle eventuali difficoltà delle utenze nel rispetto dei termini e modalità di pagamento anche in considerazione della difficile situazione economica determinata soprattutto dai conflitti internazionali e dall'instabilità dei mercati.

Le politiche tariffarie sono finalizzate al continuo miglioramento della qualità dei servizi resi, pur confrontandosi con le esigue risorse umane ed economiche a disposizione dell'ente e garantendo comunque quanto previsto dallo statuto del contribuente.

In merito alla Tari si precisa che gli stanziamenti previsti nel bilancio 2026-2028 verranno rideterminati puntualmente entro il 30.04.2026 ai sensi del comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 convertito in Legge n. 15 del 25.02.2022, in base ai piani finanziari elaborati dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese nel rispetto delle deliberazioni ARERA .

Anche per quanto concerne il gettito Imu è stato quantificato in base alla normativa attuale e alle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale per l'anno 2025 e che verranno confermate anche per l'anno 2026, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento comunale. Lo stanziamento rileva un lieve aumento in conseguenza dell'adeguamento del valore venale delle aree edificabili.

Per quanto concerne lo stanziamento del capitolo relativo all'Addizionale comunale IRPEF è stato aumentato in conseguenza della proposta di aumento dell'aliquota dal 5% al 6% al fine di

garantire il pareggio di bilancio in conseguenza delle minori entrate correnti tra cui i trasferimenti statali e le concessioni cimiteriali;

In materia di agevolazioni ed esenzioni, sono state confermate le disposizioni attualmente vigenti e per gli anni 2026-2028 verranno valutate in base alla situazione che man mano verrà a crearsi a livello nazionale e comunale.

Entrate Extra Tributarie

L'Amministrazione conferma l'intenzione di procedere alla concessione di cappelle e loculi cimiteriali di ultima costruzione. Riconferma la volontà di realizzare un progetto di ricognizione delle concessioni cimiteriali scadute al fine di aggiornare la situazione.

L'amministrazione comunale ha affidato il servizio cimiteriale ad una ditta esterna ed ha approvato le relative tariffe con deliberazione di G.C. n° 7 del 03.02.2024. Conseguentemente lo stanziamento del relativo capitolo di entrata è stato determinato sulla base delle proiezioni elaborate dall'ufficio tecnico e dall'Ufficio necroscopico.

L'Amministrazione Comunale ha individuato nel 2022 un nuovo agente contabile per la riscossione dei diritti per l'utilizzo dal campo da tennis. Lo stesso è stato riconfermato per il triennio 2026-2028.

A decorre dall'anno 2023 è stato incrementato lo stanziamento del capitolo inerente i canoni di affitto in conseguenza della locazione di un terreno comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile e dal 2025 per la locazione di due appartamenti residenziali.

Inoltre le entrate derivanti dai canoni di locazione vengono annualmente adeguate agli indici ISTAT.

Tra le entrate extra tributarie sono stati previsti gli stanziamenti per il recupero da parte degli inquilini e della Pro Loco delle spese per le utenze varie e per la manutenzione delle parti comuni.

Per quanto concerne il canone unico patrimoniale, è stato quantificato il relativo stanziamento sulla base del trend storico e lo stesso concorre al finanziamento delle spese per l'affidamento del relativo servizio di riscossione ed accertamento.

Infine sono stati aumentati gli stanziamenti relativi ai diritti urbanistici in conseguenza dell'adeguamento degli importi degli stessi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il finanziamento degli investimenti è garantito dagli oneri di urbanizzazione e dalle quote di Avanzo di Amministrazione.

L'Amministrazione dovrà inoltre percorrere ogni soluzione utile per reperire ulteriori risorse, quali quelle regionali e statali che ogni anno vengono messe a disposizione per il sostegno agli Enti Locali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel periodo di bilancio non si prevede alcun tipo di indebitamento in quanto le risorse di parte corrente non permettono di sostenere ulteriori costi per il rimborso di prestiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese del bilancio di previsione 2026-2028 sono strutturate secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per titoli.

L'Ente dovrà gestire la parte corrente del bilancio di previsione 2026-2028 in funzione del mantenimento dei servizi e del loro livello qualitativo, in relazione soprattutto alle modeste entità dell'ente e alla insignificante presenza di attività commerciali, industriali ed artigianali che pertanto rendono estremamente difficoltoso il reperimento di entrate correnti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività verso le aspettative della popolazione e nell'ambito delle iniziali linee di mandato assunte dall'Amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni svoltesi a giugno 2024.

Il mantenimento dei servizi si è reso ancora più difficoltoso a causa dell'aumento generalizzato dei prezzi. Conseguentemente nel triennio 2026-2028 verranno adottate delle politiche di risparmio ancora più incisive e si cercherà di reperire maggiori risorse di finanziamento.

Si evidenzia che dal 01/07/2025 è entrata in vigore la convenzione per la gestione del servizio di Segretario Comunale con i Comuni di Recetto (NO), Casaleggio Novara (NO), Sillavengo (NO) e Mandello Vitta (NO), pertanto verrà previsto il relativo stanziamento di bilancio sul competente capitolo di spesa.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 prevede l'approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per importi unitari pari o superiore ad € 140.000,00 e i relativi aggiornamenti annuali.

L'Amministrazione Comunale non ritiene di procedere alla programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026/2028 in quanto i singoli responsabili dei servizi non hanno espresso necessità in merito, poiché non sono previsti acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 140.000 euro, come stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Si invitano tuttavia i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione nello svolgimento dei procedimenti rivolti all'acquisto di beni e servizi, con particolare riguardo alla parte corrente.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

L'art. 57 comma 2 e) del D.L. 124 del 26.10.2019 convertito nella Legge 157/2019 stabilisce che a decorre dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi di cui all'art. 2 comma 594 della L. 244/2007.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (esercizio in corso 2025)

Categoria di accesso	Numero	tempo indeterminato	Tempo determinato	Altre tipologie
Istruttore direttivo (Ex Cat.D3 iniziale)				
Istruttore direttivo (Ex Cat.D1 iniziale)	1			1
Istruttore Amministrativo (Ex Cat.C)	3	2	1	
Operaio (ex Cat.B3 iniziale)				
Operatore esperto (ex Cat.B1 iniziale)				
Operatore (ex Cat.A)				
TOTALE	4	2	1	1

Nel triennio 2026/2028 si intende mantenere l'attuale organizzazione dell'Ente, salva l'opportunità di trasformare il contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato qualora le disposizioni normative e le disponibilità finanziarie lo permettano.

Inoltre, in conseguenza del trasferimento presso un altro ente, con procedura di mobilità, dell'operaio in servizio fino al 31.12.2024, si procederà nel corso dell'anno 2026 all'assunzione di un nuovo dipendente con la qualifica di "operaio generico". A tal proposito si precisa che nel corso del 2025 è già stata esperita, con esito negativo, una procedura selettiva e che attualmente è in fase di svolgimento una nuova procedura di concorso, le cui prove selettive si terranno nel corso dei primi mesi del 2026.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio ai sensi dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2016

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale (imp. comp.)</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente(T1+T3 oppure T1+T4)</i>
2024	n. 5 (come tab. sopra)	159.658,58	27,13%
2023	idem	191.545,34	31,93%
2022	idem	176.933,81	28,37%
2021	idem	179.441,61	32,86%
2020	idem	177.081,76	30,64%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale l'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. 28/2019 stabilisce che i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva, per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica stabilita da un decreto attuativo, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato in bilancio di previsione.

Resta ferma comunque il rispetto della spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 e ss.mm.ii. che per il Comune di Barengo è pari ad € 194.806,32.

A seguito della ricognizione del personale operata si è riscontrato alla data odierna la seguente dotazione organica:

- Posti previsti in dotazione organica n. 08;
- Posti occupati 04 di cui n. 01 a tempo determinato;
- Posti vacanti 04;

Per il triennio 2026/2028 si provvederà come segue:

- 2026: assunzione di "operaio generico" in sostituzione del dipendente che si è trasferito presso un altro ente con procedura di mobilità dal 01.01.2025. Si precisa che il bando di concorso è in fase di svolgimento e che nel corso dei primi mesi del 2026 si terranno le prove selettive.
- 2026: eventuale trasformazione del contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato del personale addetto all'Ufficio Finanziario.

Si rinvia la definizione di ulteriore fabbisogno nel corso del predetto triennio in ragione della capacità assunzionale e delle necessità che eventualmente si determineranno.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Per il triennio 2026/2028 non sono previste spese di investimento finanziate mediante ricorso al debito.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 10.02.2025 è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 e elenco annuale dei lavori di competenza 2025.

Attualmente non è stato predisposto il piano triennale delle opere pubbliche 2026/2028 in quanto non sono previsti lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 così come stabilito dall'art. 37 del nuovo codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Tuttavia si dà atto che con deliberazione di Giunta Comunale n° 67 del 29.11.2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per lavori di messa in sicurezza strade mediante ripristino del piano viabile per aderire al bando "Fondo investimenti stradali nei piccoli Comuni" promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Pertanto, qualora verrà riconosciuto il contributo richiesto, si provvederà alla predisposizione ed adozione del Piano delle Opere Pubbliche 2026/2028.

L'Amministrazione intende perseguire ogni strada utile alla realizzazione di interventi d'investimento ritenuti importanti per la realtà comunale di Barengo, nel rispetto delle linee programmatiche di mandato, che prevedono la realizzazione delle seguenti opere:

- manutenzione straordinaria della rete stradale comunale
- nuovo tratto di passeggiata pedonale tra via Santa Maria e via G. Bagnati
- completamento della ristrutturazione degli immobili comunali sulla Via Vittorio Emanuele
- manutenzione degli immobili comunali
- revisione ed eventuale sostituzione dell'impianto di riscaldamento della sala polivalente
- manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e dei versanti e di tutela ambientale
- manutenzione straordinaria delle aree sportive del Comune di Barengo

Al finanziamento delle sopraindicate opere si provvederà mediante applicazione di quote di avanzo di amministrazione, non appena si renderanno disponibili a seguito dell'approvazione dei rendiconti, ed eventuali trasferimenti statali previsti per l'adeguamento e la messa in sicurezza degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, la cui quantificazione è rimessa a successivi provvedimenti ministeriali.

Nel triennio 2026/2028 sarà prevista una spesa di modesta entità per la manutenzione degli immobili di proprietà comunale finanziata con i proventi degli oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda l'ambiente e il territorio si intende realizzare dei sentieri naturalistici in collaborazione con il CAI e proseguire nelle opere di manutenzione degli alvei fluviali e dei fossi colatori di competenza comunale al fine di garantire la sicurezza del paese.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento, già finanziati con i bilanci precedenti:

- Installazione colonnine di ricarica auto elettriche nell'ambito dei lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'area adiacente al Palazzo Municipale
- Risanamento conservativo e consolidamento strutturale degli immobili adiacenti al Palazzo Municipale su Via Vitt. Emanuele
- riqualificazione e fruizione del sito della grande panchina

Piano delle alienazioni

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in L. 133/2008, l'elenco dei beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e/o dismissione elaborato dall'Ufficio Tecnico risulta il seguente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

DESCRIZIONE IMMOBILE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	DESTINAZIONE DA RIAZZONARE	STATO DI CONSERVAZIONE	EVENTUALI VINCOLI E PESI	VALORE INDICATIVO DEL BENE DA DEFINIRE PREVIA STIMA DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO	ALIEN./DISMIS.
EX LATTERIA Immobile sito all'interno del centro storico comunale, posto su n. 3 piani fuori terra di circa 150mq cad. con annesso edificio accessorio	Via Santa Maria P.zza Travaglini	Fg. 16 mapp. 17 sub. 6 (bar) sub. 7 (alloggio) sub. 8 (ufficio) sub. 9 (sala riunioni) sub. 10 (deposito/sede ProLoco)	Residenziale Commerciale Terziaria	-	Buono	Immobile interno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	420.000,00 €	NO
EX SCUOLE ELEMENTARI Immobile posto al di fuori del centro storico comunale, costituito da n. 2 piani fuori terra di circa 235mq cad. e vasta area di pertinenza	Via P. Bellini	Fg. 17 mapp. 34 - 35	Edificio in disuso	Aree parzialmente sature da completare (art. 3.2.5 n.t.a.) con vincolo di inserimento ambientale per interventi edili (art. 4.1.12 n.t.a.)	Vetusto (da ristruttur.)	Immobile esterno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	285.000,00 €	Si
APPARTAMENTO al primo piano (sopra archivio/dispensario farm.)	Via Vitt. Emanuele	Fg. 16 mapp. 22 sub. 18 Cat. A/3, cl. 1, sup. cat. 115mq	Residenziale	-	Vetusto (da ristruttur.) Non agibile	Immobile interno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	70.000,00 €	NO
APPARTAMENTO al primo piano (sopra ex uff. postale ed ex farmacia)	Via Vitt. Emanuele	Fg. 16 mapp. 22 sub. 19 Cat. A/4, cl. 3, sup. cat. 122mq	Residenziale	-	Vetusto (da ristruttur.) Non agibile	Immobile interno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	70.000,00 €	NO
DISPENSARIO FARMACEUTICO al piano terreno	Via Vitt. Emanuele 37	Fg. 16 mapp. 22 sub. 1 Cat. C/1, cl. 2, sup. cat. 67mq	Commerciale	-	Buono	Immobile interno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	48.000,00 €	NO
EX UFFICIO POSTALE al piano terreno	Via Vitt. Emanuele 31	Fg. 16 mapp. 22 sub. 14 Cat. C/1, cl. 3, sup. cat. 45mq	Commerciale	-	Vetusto (da ristruttur.)	Immobile interno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	25.000,00 €	NO
EX FARMACIA al piano terreno	Via Vitt. Emanuele 29	Fg. 16 mapp. 22 sub. 13 Cat. C/1, cl. 3, sup. cat. 43mq	Commerciale	-	Vetusto (da ristruttur.)	Immobile interno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	25.000,00 €	NO
UFFICIO POSTALE al piano terreno	Via Vitt. Emanuele 25	Fg. 16 mapp. 226 sub. 6 Cat. C/1, cl. 3, sup. cat. 61mq	Commerciale	-	Nuovo (ristrutt. 2024)	Immobile interno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	48.000,00 €	NO
AMBULATORIO prelievi al piano terreno	Via Vitt. Emanuele 27	Fg. 16 mapp. 226 sub. 7 Cat. A/10, cl. U, sup. cat. 51mq	Terziario	Residenziale Commerciale	Nuovo (ristrutt. 2024)	Immobile interno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	40.000,00 €	NO
APPARTAMENTO 1 al primo piano	Via Vitt. Emanuele 27	Fg. 16 mapp. 226 sub. 8 Cat. A/3, cl. 2, sup. cat. 66mq	Residenziale	-	Nuovo (ristrutt. 2024)	Immobile interno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	72.600,00 €	NO
APPARTAMENTO 2 al primo piano	Via Vitt. Emanuele 27	Fg. 16 mapp. 226 sub. 9 Cat. A/3, cl. 2, sup. cat. 91mq	Residenziale	-	Nuovo (ristrutt. 2024)	Immobile interno al perimetro del centro storico. Vincolo ai sensi art. 10 D. Lgs. 42/2004	100.000,00 €	NO

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Ai sensi dell'art. 46 del D. L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione autonoma è determinato dagli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà porre particolare attenzione nelle procedure di sostenimento della spesa corrente e di monitoraggio delle entrate.

L'attuale fondo di cassa del Comune di Barengo ha una capacità tale da garantire un'adeguata gestione di tutti i movimenti economici-finanziari.

Nel corso del triennio 2026/2028 si adempirà a quanto previsto dall'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024 il quale stabilisce che *“le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.*

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.”

Tale piano dei flussi di cassa dovrà essere trimestralmente aggiornato con determinazione del Responsabile finanziario, da comunicare alla Giunta comunale.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Verranno inoltre previsti in bilancio i capitoli relativi alla spending review e il fondo per il concorso alla finanza pubblica.

La programmazione è stata effettuata sulla base degli indirizzi generali di governo provenienti dagli organi amministrativi. Le scelte strategiche effettuate, in fase di programmazione, sono state valutate in relazione alla conformità ai piani regionali e statali sulla scorta della necessità di tenere in considerazione le linee di indirizzo della programmazione sovracomunale.

La programmazione dell'Amministrazione Comunale di Barengo verrà stabilita in coerenza con gli obiettivi e vincoli di finanza pubblica.

Il fine della politica di bilancio adottata dall'Amministrazione comunale è stato quello di assicurare uno sviluppo equilibrato dell'intera comunità in quanto, anche a causa

dell'aumento di competenze trasferite dallo Stato alle Regioni e da questi ai Comuni, il ricorso da parte dei cittadini ai servizi acquista sempre più un aspetto prioritario nella funzione vitale del Comune che si trasforma in un vero e proprio centro propulsore dello sviluppo locale.

Per quanto riguarda la gestione corrente viene monitorata con oculatezza la gestione della spesa, con l'obiettivo di garantire, anche se con minori risorse a disposizione, le consuete iniziative e attività. L'indirizzo generale della struttura gestionale, è quello di erogare, nella miglior misura possibile, i servizi alla cittadinanza, in rapporto alle risorse (economiche, umane e strumentali) a disposizione.

Si precisa che l'attività programmatoria e di bilancio del Comune viene particolarmente influenzata dalla situazione economica nazionale e mondiale che condiziona l'andamento dei prezzi.

L'Ente cercherà di mantenere, nonostante le difficoltà dovute alle esigue risorse proprie e dei trasferimenti statali, un'attenzione particolare anche alla cultura, allo sport e al sociale.

L'Amministrazione, in un'ottica di opportuna prudenza, monitorerà costantemente gli equilibri finanziari, stante le incertezze legate ai reali introiti delle entrate correnti ed alle assegnazioni dei fondi statali, che si perfeziona solo a fine esercizio.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. ed al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P.S. per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P.S. ha un periodo di valenza temporale di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2028.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà aggiornata durante il mandato amministrativo.